



REGIONE



SANITÀ

Prescrizioni esami medici, continua lo scontro tra Regione e sindacati

L'assessorato alla Salute respinge le accuse: «Coinvolti in ogni fase, obiettivo è migliorare accesso alle cure». Ma Snam e Smi attaccano: «Pazienti sballottati, medici ridotti a semplici esecutori»

ROMAGNA

Oltre 2.100 esami non più prescrivibili dai medici di famiglia. È questo il nodo al centro del duro confronto tra la Regione Emilia-Romagna e i sindacati dei medici di medicina generale, che nelle ultime ore hanno acceso la protesta contro la riorganizzazione del catalogo delle prestazioni.

A lanciare l'allarme è stato lo Snam, che ha parlato di un vero e proprio "blocco" di esami per i medici di base. La replica della Regione è arrivata puntuale: «Non c'è alcun blocco – si legge in una nota – ma un aggiornamento del catalogo che recepisce le ultime indicazioni del nuovo nomenclatore nazionale, con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza prescrittiva e l'accesso alle agende Cup».

L'assessorato alla Salute precisa che il catalogo è uno strumento unico e condiviso su scala regionale, aggiornato da un gruppo di lavoro composto da clinici, esperti di Cup, rappresentanti dei medici di medicina generale e della società

informatica Lepida. «Anche questa revisione ha seguito la stessa procedura – aggiunge la Regione – e non c'è alcuna volontà di sminuire il ruolo dei medici di famiglia».

Un esempio pratico: «Tra le prestazioni non più prescrivibili direttamente dai medici di base ci sono 1.250 esami genetici e ad alta complessità, solitamente richiesti dopo una visita specialistica per sospetto oncologico o malattie rare», spiega ancora la Regione, che rivendica la scelta di affidare allo specialista la prescrizione diretta di questi esami, anche per garantire una maggiore continuità delle cure.

Ma le assicurazioni non bastano ai sindacati. Dopo lo Snam, è arrivata la durissima presa di posizione dello Smi, che parla di «ennesima decisione unilaterale» assunta dalla Regione, «senza alcun confronto sindacale e senza preavviso».

Il segretario regionale dello Smi, Michele Tamburini, insie-

me ai vice Gaetano Guzzardella e Fabio Brinati, denuncia: «Si scarica sui pazienti la confusione normativa. Immaginate chi proviene da uno specialista privato convenzionato che consiglia esami ma non può prescriverli: il cittadino deve tornare dal medico di base, che però non può inserire l'esame nel sistema. A quel punto serve una nuova visita con un altro specialista del sistema pubblico: tempi lunghi, trafile infinite».

Il risultato, secondo lo Smi, è un sistema che «ingolfa le agende degli specialisti, già sotto pressione per carenza di organico e liste d'attesa». Ma c'è di più: «Viene colpita l'autonomia clinica del medico di famiglia, che non può più decidere in autonomia quali esami siano necessari per i propri pazienti. Si rompe così il rapporto di fiducia tra medico e assistito».

Il timore del sindacato è che dietro la riorganizzazione si celi anche una logica economi-

**2.100
GLI ESAMI
DIAGNOSTICI
"BLOCCATI"
DALLA NORMA**



I medici di base protestano contro il "blocco" delle prescrizioni

ca: «Un ulteriore balzello sulle spalle dei cittadini, utile solo a rimpinguare le casse regionali. Si umilia il medico di medicina generale, riducendolo a un mero esecutore burocratico».

Lo Smi chiede la sospensione immediata del provvedimento, la pubblicazione dei criteri tecnici e giuridici alla base delle modifiche e il ripristino della piena prescrivibilità da parte dei medici di base. «Non siamo

segretari o burocrati: siamo medici al servizio dei cittadini, in particolare dei più fragili», concludono i rappresentanti sindacali.

Nel frattempo, l'assessorato regionale assicura di aver già attivato un sistema di raccolta delle segnalazioni per correggere eventuali criticità e migliorare l'accessibilità alle prestazioni. Ma il confronto si preannuncia ancora lungo.

Ricostruzione, stanziati dalla Regione 119 milioni Nel Ravennate 118 cantieri

Approvato il secondo stralcio del Piano della Regione: interventi su viabilità, reti idriche e servizi essenziali

ROMAGNA

Centinaia di interventi a copertura delle prime spese urgenti già sostenute da enti e strutture operative per far fronte al maltempo di settembre e ottobre 2024. E ancora ulteriori lavori di ripristino della viabilità comunale e provinciale, nonché del reticolo idrografico danneggiato. Sono 489 i cantieri compresi nel secondo stralcio del Piano da quasi 119 milioni di euro, approvato dalla Regione Emilia-Romagna, dopo l'autorizzazione da parte del Dipartimento nazionale della Protezione



Una casa distrutta a Traversara dopo l'alluvione del 2024

ne civile della proposta messa a punto dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

Le risorse messe a disposizione dal Governo - poco più di 60 milioni per il maltempo di settembre e di 59 milioni per quello di ottobre - serviranno per far

fronte ai danni causati da eventi che, per due volte in poco meno di un mese, hanno interessato l'intero territorio regionale.

«Continuiamo a lavorare, senza sosta, per garantire al territorio, alle persone, alle imprese e alle comunità le condizioni di sicurezza che, giustamente, chie-

dono - sottolinea il presidente della Regione, Michele De Pascale - E' un impegno comune, che stiamo portando avanti con un grande lavoro di squadra».

«Siamo soddisfatti - aggiunge la sottosegretaria con delega alla Protezione civile, Manuela Rontini -, perché la velocità di risposta alle necessità dei cittadini e degli enti locali è un aspetto molto rilevante nel percorso della messa in sicurezza del territorio».

La situazione per provincia

Nel dettaglio, gli interventi sono 168 nel Bolognese, con un investimento di oltre 27,6 milioni di euro; 26 nel Ferrarese, per un importo superiore a 5,6 milioni di euro; 62 nella provincia di Forlì-Cesena, con un investimento di circa 5 milioni; 35 nel Modenese, con risorse pari a quasi 6,7 milioni; 23 nel Parmense per oltre 2,1 milioni di euro, 15 nel Piacentino per quasi 2,2 milioni di euro, 118 nel Ravennate con un investimento di quasi 31 milioni, 29 nel Reggiano finanziati con circa 6,7 milioni di euro e 4 nel Riminese per un importo di 322 mila euro. Con ulteriori 23 milioni di euro per il ripristino di servizi

essenziali di acqua potabile, rete fognaria e idrica, acquedotti, realizzati da Hera in più province e 260 mila euro di acquisti di scorte per i lavori urgenti fatti dall'Agenzia, salgono a circa 110 milioni di euro le risorse complessive a disposizione. La cospicua mole di lavori vede coinvolti diversi enti: oltre all'Agenzia, che ha in capo 34 interventi del valore di 28 milioni di euro, saranno all'opera anche Comuni e Unioni di Comuni, AiPo, Consorzi di bonifica, Province, gestori di servizi essenziali e Aziende sanitarie.

Nel Piano, oltre alle risorse per i lavori, sono previsti ulteriori finanziamenti per il Contributo di autonoma sistemazione (Cas) già attivo per entrambi gli eventi e un'integrazione di circa 2,8 milioni di euro per alcune opere già finanziate con il primo Piano degli interventi urgenti.

Per tutti gli enti che hanno già sostenuto le spese è possibile fin d'ora chiedere l'erogazione del contributo, mentre per i nuovi interventi il Piano prevede 90 giorni per l'affidamento delle opere e 18 mesi per la conclusione e rendicontazione delle stesse.

Corriere Romagna

AGENDA FORLÌ - CESENA

**DIRITTI E DOVERI
SULLA STRADA**
Gastone
Baronio



ACCESSIBILITÀ E SOSTA ALL'OSPEDALE

L'ospedale Bufalini è un importante nosocomio con la più complicata accessibilità e forse il maggiore inquinamento atmosferico in prossimità del suo ingresso. La sua collocazione su una collinetta che, ai suoi tempi, avrebbe avuto il pregio di una buona e salutare “ventilazione” si è presto dimostrata il suo più grande difetto. L'intera zona del Bufalini è di proprietà dell'Ausl. Non si è mai compreso per-

ché il Comune si sia assunto l'onere della gestione dei parcheggi (poi subappaltata ad Atr), diventando il referente delle proteste per i limitati posti auto e per le difficoltà della mobilità pedonale per gli elevati dislivelli dell'area.

I servizi e l'area ospedaliera sono proprietà e scelte dell'Ausl, e credo che l'azienda sanitaria debba trovare le soluzioni per a sua struttura.

Comunque, a suo tempo furono trovate le soluzioni tecnico-gestionali per aumentare l'accessibilità al Bufalini per tutti gli utenti: personale, clienti, utenti deboli e disabili.

Anzitutto, il servizio del parcheggio di scambio del Montefiore, che con il rapido bus-navetta può soddisfare bene la domanda di sosta di tutti i dipendenti, liberando i posti auto nell'area ospedaliera solo per i clienti e le persone con handicap.

Invece, accogliendo le facili proteste contro i posti auto a pagamento, si attuò la “scelta di pancia” del disco orario per le prime tre ore di sosta che, di fatto, ha favorito

alcuni dipendenti ospedalieri, soprattutto dei servizi tecnici e amministrativi che possono prendersi la pausa di pochi minuti e aggiornare il lungo disco orario per completare la giornata lavorativa.

Così si sono ridotti notevolmente i posti auto per la sosta breve dei clienti.

Per la maggiore accessibilità pedonale convinsi l'allora sindaco Lucchi (che ottenne il finanziamento del direttore generale dell'Ausl); a realizzare una serie di scale mobili all'aperto che, con percorsi pedonali sicuri e protetti, dai parcheggi raggiungevano l'ingresso principale dell'ospedale. Infine, il piazzale frontale all'ingresso ospedaliero sarebbe stato destinato principalmente ad area verde, con piante ombreggiate e l'accesso controllato solo ai veicoli delle persone con handicap e relativa sosta.

Il progetto del 2011 fu poi abbandonato per la scelta dell'imminente costruzione del nuovo ospedale. In pratica passeranno più di 20 anni con il disservizio irrisolto dell'accessibilità nell'ospedale Bufalini.

BARONIOGASTONE@GMAIL.COM

Tribute e cover band a Gatteo Arrivano gli “Hoop” per i Pooh

GATTEO MARE

Prosegue stasera alle 21, all'arena Rubicone a Gatteo Mare, la rassegna “Rubicone Live”, a ingresso libero. Salgono sul palco gli “Hoop”, tribute band dei Pooh.

Gli appuntamenti successivi sono in programma sabato 2 agosto, con gli “Absolute 5” (cover



Gli “Hoop”

band specializzata in musica dagli anni Settanta agli anni Duemila); domenica 10 agosto, con i “Deja Vu” (anni Ottanta-Duemila); sabato 16 agosto, con gli “Oxxxa (anni Settanta-Duemila); domenica 17 agosto, con Igor Minerva (tributo a Baglioni); sabato 23 agosto con i “Margò 80” (cover band musica italiana); domenica 24 agosto, con i “Queen Vision” (tribute band dei Queen); sabato 30 agosto, con i “Divina” (anni Novanta-Duemila); domenica 31 agosto, con “La Compagnia” (tribute band di Battisti). Concerti finali il 6 e 7 settembre.

“Gran concerto” della banda in piazza a Gambettola

GAMBETTOLA

Questa sera alle 21, in piazza Pertini, “Gran concerto d'estate” del Corpo Bandistico “Città

di Gambettola”, diretto da Alessandro Salaroli. Domani, sempre a Gambettola, ultimo appuntamento con le “Peripezie felliniane”, escursio-

ne con racconti sulle tracce del famoso regista bambino a Gambettola. Partenza dalla piazza del Comune alle 19.45 per raggiungere Casa Fellini, in via Sopra Rigossa, dove si concluderà la rassegna “Il cinema ritrovato in Romagna” con la proiezione, alle 21.30, del film di Antonio Pisu “Tornando a Est”, preceduta dall'incontro con l'autore.

METEO ROMAGNA

Stato del cielo: in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi, dove non si escludono isolati e brevi rovesci. Rapido aumento della nuvolosità dalla sera associata a rovesci temporaleschi in spostamento dalle pianure settentrionali verso sud.

Temperature: minime stazionarie con valori tra 17 e 20 gradi. Massime in aumento tra 28 gradi della costa e 30/32 gradi dell'entroterra.

Venti: deboli da ovest/nord-ovest, tendenti dalla sera a disporsi dai quadranti meridionali.

Mare: poco mosso.

Sole: sorge alle 5:52 e tramonta alle 20:44.

https://www.arpae.it

RAVENNA	IMOLA	FORLÌ	CESENA	RIMINI	SAN MARINO
$\pm 19^{\circ}$ $\uparrow 29^{\circ}$	$\pm 19^{\circ}$ $\uparrow 32^{\circ}$	$\pm 20^{\circ}$ $\uparrow 31^{\circ}$	$\pm 20^{\circ}$ $\uparrow 31^{\circ}$	$\pm 20^{\circ}$ $\uparrow 28^{\circ}$	$\pm 14^{\circ}$ $\uparrow 25^{\circ}$

LOTTO

Estrazione del 26/07/25

Bari	81	9	5	54	10
Cagliari	56	7	45	69	64
Firenze	39	16	56	29	9
Genova	67	12	55	74	4
Milano	40	30	44	63	27
Napoli	63	7	74	86	81
Palermo	80	34	16	27	53
Roma	8	78	43	3	52
Torino	38	84	47	57	20
Venezia	88	70	85	65	24
Nazionale	36	9	43	55	10

SUPERENALOTTO

1-9-19-49-53-88

Jolly: 77 Superstar: 44

Jackpot 31.500.000 €

Punti 6 --€ Punti 5+1 547.848,68 €

Punti 5 22.124,66 €

Punti 4 141,81€ Punti 3 14,61€

Punti 2 5,00 €

Superstar:

Punti 5 --€ Punti 4 14.181€

Punti 3 1.461€ Punti 2 100,00€

Punti 1 10,00€ Punti 0 5,00€

10 E LOTTO

5	7	8	9	12	16	30	34	38	39
40	56	63	67	70	78	80	81	84	88
Numero oro: 81					Doppio oro: 9				

FARMACIE

FORLÌ DIURNO, NOTTURNO (8.30-8.30):

Zona Iva - Viale Risorgimento, 281 - Tel. 0543/481321.

FRATTA TERME - **Delle Fonti** - P.zza Colitto, 5 - Tel. 0543/460961.

MODIGLIANA - **Muini** - Via Garibaldi, 47 - Tel. 0546/944518.

FORLIMPOPOLI - **Ex Tognoli** - Via Vittorio Veneto, 6 - Tel. 0543/741125.

MELDOLA - **Giardini** - Via Cavour, 82 - Tel. 0543/493216.

FIUMANA - **Del Rabbi** - P.zza Sandro Pertini, 5 - Tel. 0543/940077.

CIVITELLA DI ROMAGNA - **San Michele** - Viale Roma 40 bis - Tel. 0543/983007.

TERRA DEL SOLE - **Terra del Sole** - V.le Marconi, 139 - Tel. 0543/767171.

CESENA

DIURNO, NOTTURNO (8.30-8.30):

Dell'Ospedale - C.so Garibaldi, 14 - Tel. 0547/21018.

MERCATO SARACENO - **Bracciaroli** - P.zza Mazzini, 10 - Tel. 0547/91027.

SAN PIERO IN BAGNO - **Camagni** - Via Battisti, 45 - Tel. 0543/917151.

LONGIANO - **Ponte Ospedaletto** - Via della Solidarietà, 2 - Tel. 0547/57265.

SANT'ANGELO DI GATTEO - **Sant'Angelo** - Via Allende, 75/B - Tel. 338/6337860.

CESENATICO - **Faedi** - V.le Trento, 12 - Tel. 0547/80057.

Corriere Romagna

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianluca Rossi

VICEDIRETTORE
Carmelo Domini

CAPOREDATTORI CENTRALI
Roberto Masini
Pietro Caricato

REDAZIONE FORLÌ
Forlì, Corso della Repubblica, 186 - 47121
Tel. 0543.35520 | forli@corriereromagna.it
Sofia Ferranti
Gavino Cau

REDAZIONE CESENA
Cesena, Via Chiaramonti, 34 - 47521
Tel. 0547.611900 | cesena@corriereromagna.it
Daniele Della Strada
Gian Paolo Castagnoli
Giorgia Canali

REDAZIONE RAVENNA
Ravenna, Via De Gasperi, 5 - 48121
Tel. 0544.218262 | ravenna@corriereromagna.it
Mario Scarponi
Federico Spadoni
Alessandro Montanari

REDAZIONE IMOLA
Imola, Via Vaini, 8 - 40026
Tel. 0542.28780 | imola@corriereromagna.it
Laura Giorgi

REDAZIONE RIMINI
Rimini, Piazza tre Martiri, 43/a - 47921
Tel. 0541.354111 | Fax 0541.354199
rimini@corriereromagna.it
Simone Mascia
Luca Cassiani
Erika Nanni

REDAZIONE WEB
Fabio Benaglia

REDAZIONE SPORT
sport@corriereromagna.it
Alessandro Burioli
Andrea Perari
Carlo Ravegnani
Alessio Pranzetti

REDAZIONE CULTURA E SPETTACOLI
spettacolo@corriereromagna.it
Vera Bessone
Anna Battistini

EDITORE
Cooperativa Editoriale Giornali
Associati Cspa

PRESIDENTE
Luca Pavarotti

VICEPRESIDENTE
Alessandro Montanari

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE
Roberto Masini
Sofia Ferranti
Gianluca Rossi

SEDE LEGALE
Rimini, Piazza tre Martiri, 43/a - 47921
Iscrizione alla Camera di commercio
di Forlì-Cesena C.F. 00357860402

AGENZIA PUBBLICITÀ LOCALE
PUBLICOR SRL
Tel. 0541.354151 | Fax 0541.354159
publicor@corriereromagna.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ NAZIONALE
SPEED-SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE
Via Enrico Fermi, 106 - 40138 Bologna

ABBONAMENTI
NUMERO VERDE 800.653780 int. 2
abbonamenticorriere@corriereromagna.it

PUBBLICAZIONE A STAMPA
ISSN 2784-8396

PUBBLICAZIONE ONLINE
ISSN 2784-8418

© Tutti i diritti di riproduzione di testi e articoli
sono protetti e riservati

STAMPA
C.S.P. Centro Stampa Poligrafici S.r.l.
stabilimento: via Enrico Mattei, 106
40138 Bologna.

PROPRIETÀ DELLA TESTATA
Cooperativa Editoriale Giornali Associati Cspa
sede legale in Piazza Tre Martiri, 43 - Rimini
Registrazione della testata presso il Tribunale
di Rimini n.11/93 del 16.07.1993. Iscrizione
al ROC n. 926. La testata fruisce dei contributi
diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017
(ex L. 250/90), del contributo Innovation
Manager DM. 7 maggio 2019, del contributo
alle imprese dell'informazione locale L. R.
(Emilia-Romagna) 23 giugno 2017 NR. 11, delle
sovvenzioni del fondo di garanzia L. 626/1996
e del contributo (RER - DGR 1171/2022).

LA TIRATURA DI IERI È STATA 8.981 COPIE